**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO FRANCESCO
E BENIAMINO PORTA - ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ
SOCIALE (O.N.L.U.S)**

Sede in via Generale Soldo, 7 - 25080 Nuvolera (Bs)

Cod . Fisc. 80013770179

P. Iva 03458910175

R.E.A. N. 432824 C.C.I.A.A. BRESCIA

**RELAZIONE DI MISSIONE
al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023**

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Grazie all'eredità dei compianti Francesco e Beniamino Porta, è istituita in Nuvolera la Fondazione Casa di Riposo Francesco e Beniamino Porta - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.), già Ricovero Vecchi e Invalidi Fratelli Porta Francesco e Beniamino, eretta in Ente morale con D.P.R. 30 dicembre 1956,

L'Ente ha personalità giuridica di diritto privato per delibera 24 Settembre 1992 Giunta Regionale Lombarda n. 1105 ed è iscritta nel relativo Registro presso il Tribunale di Brescia.

Essa è iscritta nel Registro Regionale delle Onlus con decreto Regione Lombardia n. 1177 del 17.02.2014.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione, anche in osservanza a quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 460 del 1997, non ha scopo di lucro e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale svolgendo la propria attività nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria.

In particolare, la Fondazione si propone di assistere anziani ed invalidi, con preferenza per i residenti del Comune di Nuvolera che versino in condizione di bisogno e si ispira ai valori e principi cristiani tramandati dai fondatori.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

La Fondazione persegue le proprie finalità senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personale e sociali.

La Fondazione adempie alle proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, socio sanitari e sanitari di natura residenziale.

In particolare, realizza interventi, organizza e gestisce servizi a ciclo residenziale continuo e semi residenziale, nonché servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, il tutto erogando, oltre le normali prestazioni, anche altre prestazioni di natura assistenziale, sanitaria o a rilievo sanitario, infermieristica, riabilitativa, culturale, ricreativa e anche religiosa.

Sotto il profilo tributario al momento si applica il regime fiscale previsto per le Onlus di cui al D.Lgs. 460/97 ed alle disposizioni di cui agli artt. 143 e segg. del TUIR.

Per i redditi conseguiti al di fuori delle attività istituzionali o ad esse connesse valgono ai fini IRES le agevolazioni contenute nel D.P.R. 601/1973 art, 6 comma 1 e ai fini IRAP l'esenzione di cui all'art. 77 commi 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n. 10.

SEDI

Sede legale ed operativa **Via Generale Soldo, 7 – 25080 Nuvolera (BS)**

ATTIVITÀ SVOLTE

Le attività svolte dall'Ente sono:

- RSA per Anziani non autosufficienti;
- Prestazioni medico infermieristiche ed assistenziali a favore di ospiti presenti in RSA;
- Attività fisioterapiche di mantenimento;
- Attività di animazione a favore degli ospiti per stimolare la cognitiv.

La Fondazione collabora con le autorit competenti, gli enti locali, pubblici e privati, per concorrere a realizzare sul territorio una rete di servizi socio-sanitari integrati per la persona e le famiglie. Al riguardo pu sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici che privati, aventi analoghi scopi e alla gestione delle conseguenti attivit.

È fatto divieto alla Fondazione di svolgere attivit diverse da quelle istituzionali suddette, ad eccezione delle attivit direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art. 10, coma 5, del D. Lgs. n. 460 del 1997.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI ED INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Il patrimonio della Fondazione costituito da beni immobili e mobili come risultanti nelle consistenze dell'inventario.

L'amministrazione del patrimonio indirizzata al raggiungimento esclusivo delle finalit istituzionali della Fondazione ed al mantenimento delle garanzie patrimoniali per il proseguo della sua attivit.

La Fondazione da Statuto si compone dei seguenti organi:

il Consiglio di Amministrazione attualmente formato da 7 Consiglieri

il Presidente

il Vice Presidente

il Direttore

il Revisore legale dei conti

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo e periodicamente, quando vi sia un problema indifferibile ed urgente o su richiesta di due Consiglieri.

L'attuale Consiglio in carica per il quadriennio.

Contenuto e forma del bilancio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 viene redatto in conformit agli schemi introdotti con DM 5 marzo 2020, in attuazione dell'art. 13 D.Lgs. 117/2017.

I documenti che compongono il bilancio d'esercizio sono dunque:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Rendiconto Gestionale;

3) Relazione di Missione

Le loro caratteristiche sono conformi alle previsioni delle norme di cui sopra.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 di cui la presente relazione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto seguendo le indicazioni degli OIC – OIC 35 Principio contabile ETS per la redazione di bilancio degli enti del terzo settore.

In coerenza con il co. 2, art. 3 del Codice del Terzo settore il bilancio di esercizio deve essere conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio ed ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli ETS.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere, in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Il presente bilancio è stato controllato dal Revisore dei Conti, conformemente a quanto stabilito dallo Statuto dell'Ente.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte alla seguente valorizzazione:

- Fabbricato istituzionale: è stato assunto il valore venale dell'immobile prima delle operazioni di ristrutturazione; questo è stato quindi incrementato, mediante la capitalizzazione delle spese sostenute per le opere di ampliamento, ristrutturazione ed adeguamento della struttura edilizia agli standard minimi previsti per i fabbricati destinati all'assistenza ed ospitalità degli anziani. Detto importo risulta allineato con il valore di perizia redatta dall'Arch.

Roberto Facchi in data 16 gennaio 2008 per la valorizzazione del patrimonio dell'Ente, come da incarico della Direzione.

La società a partire dal bilancio chiuso al 31.12.2014 ha proceduto, in applicazione del principio contabile OIC 16, ad eliminare gli ammortamenti pregressi riferiti al terreno eseguiti a partire dal 2008.

- Terreni: sono iscritti al valore di perizia sopra richiamato; quelli acquisiti a titolo gratuito nel corso del 2016 sono iscritti al valore indicato in atto di donazione notaio Boletti Gabriella del 24.06.2016.

- Per le restanti classi di immobilizzazioni, oggetto di una puntuale inventariazione fisica, la valutazione è stata fatta al costo d'acquisto, ove si è potuto risalire, e ad una stima prudenziale di esposizione, ove il sopraccitato principio non è stato di possibile applicazione. Le spese di manutenzione e riparazione sostenute per mantenere in efficienza le immobilizzazioni tecniche onde garantire la loro vita utile prevista, nonché la capacità produttiva originale sono state imputate direttamente nell'esercizio, rimanendo estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

- Costi d'impianto ed ampliamento

I costi d'impianto ed ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo aventi natura pluriennale rappresentano oneri che vengono sostenuti in modo non ricorrente dall'Ente in precisi e caratteristici momenti della vita dell'azienda, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente. Tali costi sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

- Altre spese pluriennali

Tale voce comprende la progettazione e le opere di realizzazione del parco adiacente la Casa di Riposo. Tali costi sono stati ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Crediti e Debiti

Avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.C., la Fondazione non ha applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Come già segnalato per i crediti, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art.2435-bis C.C., per cui i debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli accrediti, degli sconti e degli abbuoni e sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite; con la precisazione che a partire dal 2015 per tutte le immobilizzazioni materiali l'ammortamento è stato determinato applicando l'aliquota al 50%, modificando lo sviluppo del piano di ammortamento assunto negli anni precedenti. Ciò in funzione delle effettive e specifiche modalità di utilizzo di ciascun bene nell'ambito del processo aziendale nella logica di utilità e convenienza economica.

Nel 2018 sull'immobile istituzionale sono stati eseguiti rilevanti interventi ai fini dell'adeguamento sismico della struttura, in aggiunta alla programmata attività di verifica e monitoraggio della sua funzionalità e di quella degli impianti.

La rilevanza di tali interventi, completati nel 2019, ha quindi giustificato la scelta della Fondazione di ridurre ulteriormente il coefficiente di ammortamento rispetto alla misura già abbattuta al 50% (lo 0,75% contro l'1,5%) dal 2015.

Come per il 2022 anche per il 2023 si è ritenuto di mantenere il coefficiente di ammortamento ridotto (0,75%), effetto dell'accertata modifica della residua possibilità di utilizzo dell'immobile in conseguenza delle migliorie apportate.

Per i beni entrati in funzione durante l'esercizio l'aliquota è stata applicata, come per gli altri beni, in misura del 50%.

Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono riassunte nella tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA	Misura applicata
Fabbricati istituzionali	3%	Ridotta al 25%
Attrezzatura generica	25%	Ridotta alla metà
Attrezzatura specifica	12,50%	Ridotta alla metà
Mobili ed arredi	10%	Ridotta alla metà
Macchine d'ufficio elettroniche	20%	Ridotta alla metà
Macchine elettromeccaniche	10%	Ridotta alla metà
Impianto telefonico	20%	Ridotta alla metà
Impianto condiz. e riscald.	15%	Ridotta alla metà
Impianto elettrico	15%	Ridotta alla metà
Autovetture	25%	Ridotta alla metà
Spese d'impianto	20%	Ridotta alla metà
Software	20%	Ridotta alla metà

Imposte

Le imposte sul reddito sono imputate secondo il principio della competenza.

A partire dalla data di riconoscimento di Onlus la Fondazione non è più soggetto passivo d'imposta ai fini IRAP, secondo quanto stabilito dalla Legge Regione Lombardia n.10 del 14.07.2003.

Quanto all'IRES, ricorrendo i presupposti di cui all'art. 6 comma 1 lettera c) DPR 601/73, la Fondazione gode dell'applicazione dell'aliquota ridotta al 50%.

Informazioni sullo stato patrimoniale

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	altre spese pluriennali	software	totale
Valore di inizio esercizio			
saldo iniziale	41.082	-	41.082
incrementi	2.827		2.827
decrementi	- 384	-	- 384
valore di fine esercizio			
saldo finale	43.525	-	43.525

Eventuali differenze sono dovute all'effetto dell'arrotondamento all'unità di euro.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le spese pluriennali per euro 43.525, incrementate nel corso del 2023 di euro 2.827 e ammortizzate per euro 384.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	terreni e fabbricati	impianto e macchinari	attrezzature industriali e comm.li	altri beni	totale
Valore di inizio esercizio					
costo	5.606.107	508.240	165.760	318.106	6.598.213
contributi ricevuti					-
rivalutazioni					-
fondo ammortamento	- 851.543	- 303.486	- 141.578	- 243.271	- 1.539.878
svalutazioni					-
SALDO INIZIALE	4.754.564	204.754	24.182	74.835	5.058.335
variazioni nell'esercizio					
incrementi per acquisizioni	68.955	52.987	3.860	7.209	133.011
contributi ricevuti					
decrementi per alienazioni e dismissioni					-
ammortamento dell'esercizio	- 31.341	- 43.066	- 4.588	- 15.397	- 94.392
altre variazioni					-
totale variazioni	37.614	9.921	- 728	- 8.188	38.619
valore di fine esercizio					
costo	5.675.062	561.226	169.619	325.316	6.731.223
fondo ammortamento	- 882.884	- 346.551	- 146.165	- 258.669	- 1.634.269
SALDO FINALE	4.792.179	214.676	23.455	66.645	5.096.955

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	partecipazioni	altri titoli	totale
Valore di inizio esercizio			
saldo iniziale	1.548	521.831	523.379
incrementi		511.861	511.861
decrementi			-
valore di fine esercizio			
saldo finale	1.548	1.033.692	1.035.240

I titoli immobilizzati sono rilevati al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati in quanto non hanno subito una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie sono formate:

- da titoli di Stato per euro 1.033.692;
- azioni B.C.C. di euro 1.548.

La voce "altri titoli" risulta incrementata rispetto al 2022 di euro 511.861 per l'impiego della liquidità resa disponibile dal disinvestimento immobiliare dell'esercizio precedente.

5) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI SVILUPPO", NONCHÉ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO

Voci non presenti in bilancio 31.12.2023.

6) DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE.

Attivo circolante – Crediti

Crediti	valore nominale	fondo svalutazione	entro l'esercizio	entro 5 anni	oltre 5 anni	totale
v/clienti	16.423	-	16.423	-	-	16.423
v/enti pubblici	-					-
v/erario	4.817	-	4.817	-	-	4.817
v/altri	1.122.630	-	422.630	700.000	-	1.122.630
totale	1.143.870	-	443.870	700.000	-	1.143.870

Il saldo dei crediti comprende principalmente il credito verso il cessionario del terreno agricolo per il saldo prezzo, oggetto di rateizzazione sino al 2026.

I crediti di complessivi euro 16.423 comprendono crediti verso ospiti per euro 6.150 e fatture da emettere per euro 10.273.

I crediti v/altri comprendono il credito sorto dalla vendita a rate con riserva di proprietà per il residuo di euro 1.100.000.

Non è stato ritenuto necessario accantonare alcun fondo svalutazione crediti non risultando posizioni a rischio di inesigibilità.

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non sono presenti crediti di durata superiore a 5 anni nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023.

DEBITI

Debiti	valore nominale	entro l'esercizio	entro 5 anni	oltre 5 anni	totale
acconti	-	-	-	-	-
v/fornitori	97.701	97.701	-	-	97.701
v/erario	8.114	8.114	-	-	8.114
v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	20.136	20.136	-	-	20.136
v/dipendenti e collaboratori	61.647	61.647	-	-	61.647
altri debiti	31.000	31.000	-	-	31.000
totale	218.598	218.598	-	-	218.598

I debiti vengono di seguito dettagliati:

debiti verso fornitori	euro 73.669
debiti per fatture da ricevere	euro 24.032
Erario c/Irpef	euro 8.114
Debiti v/Inps	euro 20.033
Debiti v/Inail	euro 102
Debiti v/dipend.	euro 32.285

Debiti v/dipend.per compet.maturate euro 29.362
 Cauzioni ospiti euro 31.000.

Si fornisce l'informativa dei crediti e debiti tributari compensati:
 Erario c/acconto Ires 952
 Erario c/Ires 952.

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
 DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'istituto.

Attivo circolante – Disponibilità liquide

Il saldo finale delle disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante è di euro 380.529. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Disponibilità liquide	saldo iniziale	variazione	saldo finale
conti correnti	62.579	317.655	380.234
cassa	1.942	- 1.647	295
totale	64.521	316.008	380.529

7) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI ATTIVI" E "RATEI E RISCONTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO PATRIMONIALE

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono esposti nella sottostante tabella.

Ratei e risconti attivi	saldo iniziale	variazione	saldo finale
Ratei attivi	5.494	559	6.053
Risconti attivi	11.344	561	11.905
tot	16.838	1.120	17.958

I ratei attivi riguardano gli interessi riferiti alle cedole dei titoli di Stato rimosse posticipatamente, ma di competenza 2023 e i risconti attivi sono riferiti principalmente ai premi assicurativi diversi di competenza dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non sono presenti ratei e risconti passivi nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023.

ALTRI FONDI

Non sono presenti altri fondi nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023.

8) MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 7.342.535 (euro 7.380.218 nel precedente esercizio).

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 sopra riportate, sono desumibili dal prospetto sottostante:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	incrementi	decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	7.588.369	-		7.588.369
Patrimonio vincolato				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
Totale Patrimonio Vincolato	7.588.369	-	-	7.588.369
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione				
Totale patrimonio libero				
Disavanzo degli esercizi precedenti	- 1.800.814	1.592.663		- 208.151
Avanzo/Disavanzo di esercizio	1.592.663	- 54.673	1.592.663	- 54.673
Totale	7.380.218	1.537.990	1.592.663	7.325.545

*eventuali differenze sono dovute per effetto dell'arrotondamento all'unità di euro

Fondo di dotazione dell'ente.

Si tratta del patrimonio conferito nel "ricovero vecchi ed invalidi", eretto originariamente in Ente Morale, grazie ai lasciti dei Fratelli Porta Francesco e Beniamino, destinato a soddisfare le finalità statutarie in ossequio delle loro stesse disposizioni testamentarie.

Esso ammonta al 31.12.2023 ad euro 7.325.545, comprensivo del disavanzo conseguito nell'esercizio 2023 di euro 54.673.

Disponibilità e utilizzo del fondo di dotazione dell'Ente sono rappresentate nella tabella sottostante.

	importo
fondo di dotazione dell'ente	7.588.369
riserve di utili o avanzi di gestione	- 208.151
disavanzo al 31/12/2023	- 54.673
totale Patrimonio Netto	7.325.545

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE.

Non sono stati ricevuti contributi con vincolo di utilizzo per finalità specifiche nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

In bilancio non trova collocazione alcun debito per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI.

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale	1.389.043 €	26.289 €	1.415.332 €
4) Erogazioni liberali	0 €	0 €	0 €
5) Proventi del 5 x 1.000	387 €	215 €	602 €
7) Ricavi per prestazioni di servizi a terzi	715.400 €	20.600 €	736.000 €
8) Contributi da Enti pubblici	0 €	0 €	0 €
9) Proventi da contratti da enti pubblici	552.507 €	-24.326 €	528.181 €
10) Altri ricavi, rendite, proventi	22.638 €	21.809 €	44.447 €
11) Rimanenze finali	98.111 €	7.991 €	106.102 €
D) Da attività finanziarie e patrimoniali	1.735.991 €	-1.712.173 €	23.818 €
4) da altri beni patrimoniali	1.718.880 €	-1.718.880 €	0 €
5) altri proventi	17.111 €	6.707 €	23.818 €
Totale	3.125.034 €	-1.685.884 €	1.439.150 €
Disavanzo Attività	1.593.615 €	-1.647.336 €	-53.721 €

I ricavi per prestazione di servizi di euro 736.000 sono aumentati di euro 20.600 rispetto al 2022 per adeguamento graduale delle rette e sono rappresentati dalle rette di degenza R.S.A. dei privati.

I contributi erogati dalla Regione Lombardia sulla base dei contratti di accreditamento per le prestazioni di RSA di euro 528.181 sono decrementati rispetto al 2022 di euro 24.326.

Rispetto all'importo da contratto firmato di €. 545.168,85, la Regione Lombardia, si legge nella nota di risposta, ha riconosciuto alla Fondazione il minor valore di € 528.180,60, in quanto, l'importo della produzione non ha raggiunto il budget contrattualizzato e quindi la valorizzazione si basa sui flussi FE prodotti e trasmessi dall'Ente.

Nel 2023 la Fondazione non ha raccolto alcuna “erogazione liberale” di cui al 4).

La voce “altri ricavi, rendite e proventi” comprende principalmente sopravvenienze attive di euro 10.038 di cui euro 10.000 di rimborso assicurativo, i canoni degli affitti agrari di euro 1.502 ed altri ricavi diversi di euro 32.884 che comprendono il contributo a sostegno degli Enti del Terzo Settore erogato a fronte dell’aumento dei costi dell’energia elettrica per euro 17.350 e il contributo una tantum relativo alla Misura “Caro Energia” a favore degli Enti erogatori di servizi sanitari, sociosanitari e di salute mentale dell’ATS di Brescia per euro 4.503.

La voce “D” n. 5 comprende le cedole maturate nel 2023 dall’investimento in titoli di Stato (euro 23.818).

Costi ed oneri da attività di interesse generale

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
A) Da attività di interesse generale	1.531.418 €	-38.575 €	1.492.843 €
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	197.685 €	-5.160 €	192.525 €
2) Servizi	521.171 €	-30.370 €	490.801 €
4) Personale	598.209 €	14.448 €	612.657 €
5) Ammortamenti	91.755 €	3.022 €	94.777 €
7) Oneri diversi di gestione	16.654 €	-12.682 €	3.972 €
8) Rimanenze iniziali	105.944 €	-7.833 €	98.111 €
D) Da attività finanziarie e patrimoniali	1 €	27 €	28 €
6) altri oneri finanz.	1 €	27 €	28 €
Totale	1.531.419 €	-38.548 €	1.492.871 €

La voce delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è costituita in gran parte dall’acquisto di generi alimentari per euro 68.811 e dall’acquisto di farmaci e materiale sanitario per euro 42.959.

La voce “servizi” è rappresentata principalmente da:

- Acquisto energia elettrica per euro 42.630 e gas per euro 27.754;
- Spese igiene urbana, acqua e fognature per euro 11.396;
- Spese manutenzione varie per euro 37.304;
- Prestazione di servizi/somministrazione vs Valtenesi Salute Cooperativa Sociale ONLUS per euro 72.030;
- Compensi a medici per euro 47.872
- Spese infermieristiche per euro 67.827.

Come noto i primi mesi dell'anno 2022 hanno visto precipitare la stabilità internazionale a causa dell'esplosione del conflitto armato tra Russia ed Ucraina. Tale evento ha avuto e continua ad avere importanti riflessi di carattere economico come ad esempio l'aumento dei prezzi dell'energia elettrica, del gas e dei carburanti.

E' facile immaginare che il forte aumento dei prezzi di energia elettrica e gas incidono negativamente sul conto economico dell'Ente.

Il costo del personale è rappresentato da:

Descrizione	euro
--------------------	-------------

- salari e stipendi	452.725
- oneri sociali Inps	125.642
- contributi Inail	3.866
- TFR	<u>30.424</u>
totale	612.657

Esso continua a rappresentare la voce di costo di maggiore rilevanza.

Gli ammortamenti ammontano ad euro totali 94.777 e sono composti da euro 384 per le immobilizzazioni immateriali ed euro per le immobilizzazioni materiali 94.393.

Le rimanenze sono rappresentate nella sottostante tabella:

Rimanenze	iniziali	finali	variazione
cancelleria	21.385	16.900	-4.485
detersivi e art. pulizie	22.359	24.050	1.691
farmaci e materiale sanitario	15.257	25.246	9.989
presidi per incontinenti	4.193	4.977	784
biancheria	16.417	18.929	2.512
acquisti Covid-19	18.500	16.000	-2.500
totale	98.111	106.102	7.991

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non risultano iscritti proventi da attività diverse.

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

Non risultano iscritti proventi da attività di raccolta fondi.

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniale

I proventi da attività finanziarie sono iscritti nel rendiconto gestionale per un importo pari a Euro 23.818.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.

(provenienti da attività di interesse generale)

Non risultano iscritte erogazioni liberali ricevute.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE.

Il numero medio dei dipendenti della società durante l'esercizio è stato il seguente:

Dipendenti	numero medio
impiegati	1
operai	21
totale	22

Nel corso del 2023 non ci sono stati volontari che hanno prestato attività in modo non continuativo a favore della Fondazione.

14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, NONCHÉ AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE.

Compensi	valore
Amministratori	-
Sindaci	-
Revisore legale dei conti	3.045
totale	3.045

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare nel bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE.

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO.

Ritenendo di aver illustrato in maniera esauriente la situazione generale dell'Ente, l'andamento della gestione, la composizione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, Vi invito all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023, proponendo di riportare a nuovo il disavanzo di € 54.672,55.

18) L'ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

La gestione della Fondazione è indirizzata verso l'assistenza di anziani ed invalidi, con preferenza ai residenti del Comune di Nuvolera, che versino in condizioni di bisogno. Per quanto riguarda i contributi Regionali, già trattati al punto 11 lettera A), la riduzione di € 16.988,25 pesa sul bilancio 31.12.2023 che espone un disavanzo complessivo di € 54.673. La ragione del mancato raggiungimento dell'importo a budget, determinato sulla base del dato storico dell'anno precedente, è che gli ospiti anziani entrati nel corso dell'anno 2023 sono stati valutati con livelli di fragilità meno gravi (classi SOSIA più elevate) rispetto al 2022 e quindi con

tariffe meno remunerative rispetto alle classi con maggiore fragilità, a fronte tuttavia di costi di struttura, in particolare quello del personale, rimasti invariati.

L'operazione di cessione posta in essere nel 2022 ha generato un risultato positivo della gestione da attività patrimoniali che ha consentito di coprire il deficit della gestione delle attività di interesse generale e di coprire i disavanzi degli anni precedenti riportati a nuovo.

19) L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI.

La Fondazione intende continuare a svolgere la propria attività istituzionale in linea con quanto previsto dallo Statuto.

Come già esposto, a fine esercizio 2022 la Fondazione ha formalizzato la vendita con "patto di riservato dominio" avente ad oggetto la dismissione di una parte del patrimonio immobiliare. Tale operazione è stata decisa nell'ottica, da un lato, di trovare risorse finanziarie necessarie a sostenere la gestione economico finanziaria dell'attività caratteristica; dall'altro, nel rispetto delle tavole testamentarie e con la finalità di conservare il patrimonio dell'Ente, di impiegare la liquidità realizzata in investimenti non speculativi che assicurino un flusso stabile di risorse tali da garantire la continuità dell'attività di assistenza agli anziani nel rispetto della volontà dei benefattori.

20) L'INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.

La principale finalità statutaria, definita dall'art. 3 del vigente Statuto, è "*assistere anziani ed invalidi, con precedenza per i residenti di Nuvolera che versino in condizione di bisogno*". Tale finalità viene perseguita essenzialmente tramite la gestione della Residenza Sanitaria Assistenziale che accoglie n. 32 ospiti accreditati e contrattualizzati, per una media di 100% posti occupati.

Essa organizza e gestisce servizi a ciclo residenziale continuo e semi residenziale, nonché servizi in materia di prevenzione, cura e riabilitazione, erogando, a supporto dell'attività principale, anche prestazioni di natura assistenziale, sanitaria o a rilievo sanitario, infermieristica, riabilitativa, culturale, ricreativa e anche religiosa.

L'Ente collabora con enti locali sia pubblici che privati al fine di realizzare una rete di servizi socio-sanitari integrati per la persona e le famiglie.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.

Come evidenziato all'interno del rendiconto gestionale la Fondazione non svolge attività diverse rispetto a quella istituzionale di carattere generale.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI.

Non sono presenti in bilancio costi e proventi figurativi.

23) LA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA, OVE TALE INFORMATIVA NON SIA GIÀ STATA RESA O DEBBA ESSERE INSERITA NEL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE.

Si è proceduto a verificare il rispetto del rapporto tra la retribuzione massima e minima applicate dalla Fondazione, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. In base a tale verifica si conferma che il rapporto di 1 a 8 tra retribuzione massima e minima, stabilito dal citato art. 16, è pienamente rispettato.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI.

Non è stata effettuata attività di raccolta fondi nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023.

Nuvolera, 22.05.2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig.ra Angiolina Ghidinelli